

**COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**  
**Provincia di Bologna**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**  
Verbale n. 18 del 28 luglio 2016.

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – Periodo 2017/2019 Discussione e conseguenti Deliberazioni (Art. 170, comma 1, D.LGS. n. 267/2000).**

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 20/07/2016, richiamato l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga “espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”;

Visto l'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione preventiva e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Esaminato il Documento Unico di Programmazione dell'Ente.

**COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**  
**Provincia di Bologna**

Considerato che nel DUP si recita che stante il breve lasso temporale intercorso tra l'approvazione del Bilancio di previsione 2016/208 di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2016 e della relativa nota di aggiornamento del DUP, la sezione operativa non comprende dati finanziari e le deliberazioni di programmazione che allo stato attuale risultano in fase di predisposizione. Per cui nella proposta di delibera si ritiene di rimandare a successivo atto le deliberazioni di cui alla sezione operativa comprendente la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

Tutto ciò osservato:

Si rinvia alla nota di aggiornamento del DUP per la programmazione legata al prossimo triennio finanziario 2017/2019 l'espressione di un parere.

Mirandola, 28 luglio 2016.

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Dott. Stefano Galavotti

